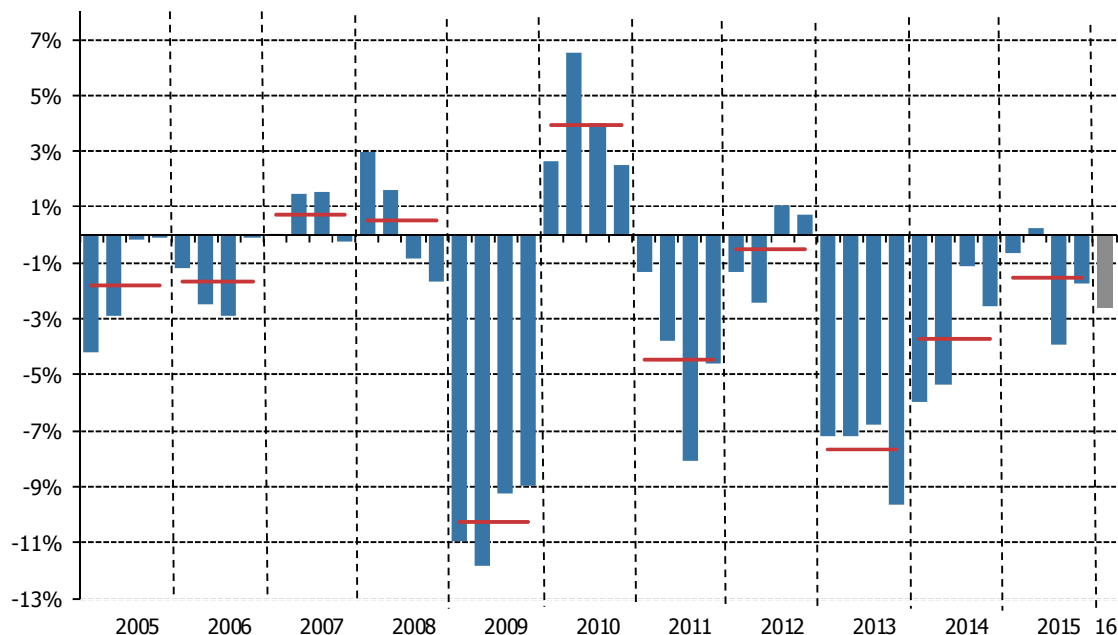


## La situazione resta tesa

**Berna/Ginevra, 28.4.2016 – 'industria grafica svizzera prosegue la sua tendenza al ribasso. Secondo „l'Index BAK di viscom“ il valore aggiunto reale del primo trimestre del 2016 è inferiore del 2,6% se confrontato con lo stesso periodo dello scorso anno. La pressione delle importazioni di prodotti stampati si è intensificata e persiste l'erosione dei margini. Nel 2015 il valore aggiunto è diminuito del 1,5%.**

**Dall'inizio del nuovo millennio, il livello del valore aggiunto reale del settore delle arti grafiche è diminuito quasi del 30%. Il franco forte come pure le prospettive economiche in generale a livello svizzero non lasciano molte speranze a una ripresa significativa.**

### Sviluppo del valore aggiunto lordo reale nell'industria grafica Svizzera



Colonne: Variazione rispetto al trimestre dell'anno precedente in %

Linee: Variazione media annua in %

Fonte: BAKBASEL

## **Continua la diminuzione del valore aggiunto nel primo trimestre 2016**

Secondo “l’Index BAK di viscom” nel primo trimestre del 2016 il valore aggiunto lordo è inferiore del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Continua pure la tendenza negativa di questi ultimi anni.

La maggior parte degli indicatori conferma il triste andamento della situazione. A gennaio e febbraio 2016, nonostante il franco forte svizzero, la reale importazione di carta, l’indicatore più significativo della produzione totale del settore delle arti grafiche, è diminuito del 3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Il volume pubblicitario sulla stampa svizzera a inizio anno è diminuito del 4%.

Anche nell’esportazione a inizio anno si è registrata una flessione reale di circa il 6%. I prezzi di produzione in tutto il settore delle arti grafiche sono diminuiti del 2,4% nel primo trimestre 2016, rispetto lo stesso periodo dell’anno precedente.

Nel primo trimestre del 2016, dopo la forte flessione del 2015 le importazioni di prodotti stampati hanno inoltre vissuto una crescita. Date le perdite dei produttori svizzeri possiamo affermare l’accresciuta situazione concorrenziale. Il franco forte e il rallentamento generale delle prospettive economiche non lasciano che poco margine di manovre nei prossimi mesi per una ripresa congiunturale del settore.

## **Sviluppo retrospettivo a lungo termine**

Il primo trimestre del 2016 confina con la chiara tendenza negativa degli scorsi anni. Secondo “l’Index BAK di viscom” nel 2014 il valore aggiunto nel settore delle arti grafiche era diminuito del 3,6 per cento. Lo shock iniziale del franco svizzero del 2015 ha visto la riduzione del valore aggiunto lordo dell’1,5% e allo stesso tempo abbiamo vissuto una riduzione notevole dei prezzi, che hanno messo sotto pressione i margini.

La combinazione dei cambiamenti strutturali e un valore elevato del franco mettono sotto pressione la congiuntura dell’industria grafica in Svizzera. Il trend negativo del valore aggiunto degli ultimi anni si è chiaramente rafforzato negli anni dal 2011 al 2015. Dall’inizio del nuovo millennio il livello reale del valore aggiunto nell’industria grafica è diminuito quasi del 30%.

## **Ulteriori informazioni**

Dr. Thomas Gsponer, Direttore viscom swiss print & communication association,  
[thomas.gsponer@viscom.ch](mailto:thomas.gsponer@viscom.ch) oppure telefono 058 225 55 55 / 079 653 80 63